**TRIDUO DI DON BOSCO 2018**



Primo giorno – 25 GENNAIO

**ASCOLTO**

**Canto:** Gesù roccia di salvezza (si porta all’altare il simbolo, la conchiglia)

**GESÙ ROCCIA DI SALVEZZA**

**Rit.** *Gesù roccia di salvezza,*

*in te mi rifugerò,*

*Gesù roccia di salvezza,*

*la tua Parola è speranza in me*

*La tua Parola è speranza in me.*

Sei la speranza in me, sei la speranza in me

Sei il mio futuro, sei il mio futuro

Nel sogno che hai per me nel sogno che hai per me

Confiderò, confiderò

Parola viva. Parola viva

Vera e potente, vera e potente

Che mi libererà, che mi libererà

io credo in te, io credo in te. Rit.

**O Dio vieni a salvarmi.** Signore vieni presto in mio aiuto

**MISTERI DELL’ASCOLTO**

***1° Mistero Gesù, radice dell’ascolto Preghiamo per il Rettor Maggiore e gli sdb***

***Dal vangelo di Giovanni 10, 27-30***

Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola".

*Alle parole di Gesù apriamo il nostro cuore, chiedendo di essere come pecore in cerca incessante della voce del proprio Pastore, affinché siano condotte ad acque tranquille. Chi conosce Gesù, impara a riconosce la sua voce, e risponde alla sua chiamata. E se seguiremo la sua voce non saremo mai più soli, ma la nostra anima troverà sempre ristoro in Dio.*

Don Bosco ci indica la sorgente della sua capacità di ascolto: il cuore di Dio, con il Suo tenace desiderio di comunicarsi all’uomo e con la Sua smisurata apertura alle invocazioni di ogni creatura

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

**SERVIREMO IL SIGNORE**

Mi hai chiamato per nome, mi hai donato la vita,

creatore del mondo, Dio di eterna bontà.

Tu sei il mio Signore, il mio unico bene,

la mia anima esulta per te.

**Rit.** *Quanto a me e alla mia casa serviremo il Nome tuo,*

*la tua voce o Signore ascolteremo.*

*Quanto a me e alla mia casa serviremo il Nome tuo,*

*ed il cuore volgeremo a te Signor, per l'eternità.*

***2° Mistero Il primato dell’ascolto Preghiamo per la Madre e le FMA***

***Dal vangelo di Luca 10,38***

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: "Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma Gesù le rispose: "Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c`è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta".

*Quando Gesù entra nella nostra casa, nella nostra vita, ciò che più conta è porsi in ascolto delle sue parole, il resto non conta. Gesù non vuole essere servito nel modo in cui intendiamo noi, Gesù misura la nostra ospitalità in relazione alla capacità di aprire il nostro cuore a Lui, Parola incarnata di Dio Padre. Dapprima poniamoci in ascolto del Cristo che abita in noi e poi saremo in grado di servirlo attraverso le nostre mani.*

Il Rettor Maggiore nella Strenna del 2018 ci invita a sviluppare in noi la capacità dell’ascolto: L’educazione è questione di ascolto, e l’ascolto è un dono che si può offrire ma non pretendere.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

**SERVIREMO IL SIGNORE**

***3° Mistero La fecondità dell’ascolto Preghiamo per Ex-allieve ed Ex-allievi***

***Dal libro di Isaia 55, 8-11***

Le vostre vie non sono le mie vie - oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l`ho mandata.

*Quando sappiamo ascoltare, la Parola di Dio ci feconda, e i frutti che saremo in grado di produrre nelle nostre vite renderanno grazia a Dio, e testimonianza a Cristo. Tutto ciò presuppone ascolto, presuppone preghiera, e supplica affinché Dio quotidianamente faccia scendere su di noi il suo Santo Spirito fecondatore, il quale ci guiderà nel passaggio tortuoso dall’ascolto alla trasformazione della nostra vita.*

Viene spontaneo chiederci: quante volte una persona ha tentato di parlarci senza che noi fossimo disposti ad ascoltare, nel modo giusto e fino in fondo, ciò che aveva da dirci?

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

**SERVIREMO IL SIGNORE**

***4° Mistero La parola ascoltata penetra nell’uomo Preghiamo per salesiani Cooperatori***

***Dalla lettera agli Ebrei 4,12-13***

Infatti la parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell`anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore. Non v`è creatura che possa nascondersi davanti a lui, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi suoi e a lui noi dobbiamo rendere conto.

*La Parola va ascoltata, accetta e con l’aiuto dello Spirito fecondo si tramuterà in opere in Cristo. Ma la Parola di Dio ci pone davanti ad una verità da cui non possiamo sfuggire. Ci scoprirà, ci metterà davanti alle nostre nullità, alle nostre pochezze, ai nostri peccati… poiché la Parola di Dio è “opportunità” di redenzione e purificazione.*

**Nella nostra vita quotidiana, sappiamo essere dei buoni ascoltatori nei confronti di parenti, amici, colleghi o anche sconosciuti?**

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

**Serviremo il Signore**

***5° Mistero L’ascolto fondato sulla roccia Preghiamo per tutta la Famiglia Salesiana***

***Dal vangelo di Matteo 7,24-27***

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande".

*Chi ha trasformato la propria vita in virtù della Parola ascoltata, costruisce una casa sicura sia per sé che per gli altri. Saremo noi stessi case, dimore inespugnabili, e “Cristo accolto” la roccia. In caso contrario, la nostra vita sarà una vita sprecata, in cui non avremmo compreso e accettato gli inviti ad essere fecondi per gli altri e non solo per noi stessi. In questo caso i nostri piedi saranno appoggiati sulla sabbia.*

Anche ascoltare, se si vuole farlo al meglio, richiede impegno e fatica. Possiamo allenarci, piano piano, diagnosticando i nostri difetti, il nostro “livello di sordità”, e tentando di correggerci.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

**Salve Regina**

**Litanie spontanee**

**Canto: Padre maestro ed amico**